



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 8 del 29/01/2024

OGGETTO: CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E LE ASSOCIAZIONI GUARDIE ZOOFILO AMBIENTALI N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA E A.N.U.U. PER IL SUPPORTO ALLA SORVEGLIANZA A TITOLO VOLONTARIO DEL MONUMENTO NATURALE 'PALUDE DI TORRE FLAVIA'.

OGGETTO: CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E LE ASSOCIAZIONI GUARDIE ZOOFILE AMBIENTALI N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA E A.N.U.U. PER IL SUPPORTO ALLA SORVEGLIANZA A TITOLO VOLONTARIO DEL MONUMENTO NATURALE 'PALUDE DI TORRE FLAVIA'.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Rocco Ferraro delegato alla Transizione ecologica, Ambiente, Aree Protette e Tutela degli animali;

Visti:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 76 del 14 dicembre 2022 recante: "Approvazione del Piano Strategico Metropolitan di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva";

il Decreto del Sindaco metropolitan n. 51 del 20 aprile 2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 75 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di Legge – avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026" è stato approvato il D.U.P., nonché il Programma delle Opere Pubbliche ed il Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi, relativamente alle annualità 2024-2026;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 76 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di Legge – avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024 – 2026" è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Ente per il triennio 2024-2026;

il D.Lgs. n. 117 del 3/7/2017 "Codice del Terzo Settore" e in particolare:

- l'art. 2 che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato, della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 56, comma 1, secondo cui: *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato."*

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613 con il quale è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito all'interno dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla L.R. 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 44 della Legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 e ss.mm.ii. "Norme in materia di aree naturali protette regionali" che ha istituito, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale:

- la Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano,
- la Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova,
- la Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli,

l'art 44 c. 6 della L.R. 29/97 ha affidato la gestione delle aree protette suddette secondo le modalità indicate all'art. 12, alla Provincia di Roma;

la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 376 del 24/09/1998 con la quale, tra l'altro, è stata individuata la forma diretta di gestione delle aree protette di interesse provinciale già istituite o istituende ai sensi della Legge regionale 29/1997 citata, per il tramite dell'allora Servizio "Aree Protette-Parchi regionali" del Dipartimento V, oggi individuato come Servizio 3 "Aree protette, tutela della biodiversità" del Dip.to III;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14 che prevede, al Capo IV – Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III – Aree naturali protette, all'art. 104 – Funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che "1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla LR 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche;

gli articoli 5, 19 e 20 del D.Lgs. 267/2000, che attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 147 del 27/07/2006 di nuova programmazione delle modalità di gestione delle aree naturali protette di interesse provinciale, che ha approvato il nuovo modello organizzativo di gestione in economia delle aree protette che - mediante la compartecipazione attiva degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici e/o privati attivi sui territori dell'area protetta e sui territori contigui – consente di perseguire le finalità di promozione delle aree e di ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione e di conseguire gli obiettivi di seguito sommariamente richiamati:

- implementazione delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse, ricerca scientifica, inventario, conservazione della biodiversità;
- compartecipazione attiva tra gli EE.LL. ed altri soggetti pubblici e/o privati del territorio stesso e di quello contiguo, anche mediante la gestione associata di beni, attività, personale, messi in comune dai vari soggetti al fine di concorrere, in un'ottica di sistema ed in modo sinergico, alla promozione, alla tutela e allo sviluppo del territorio;

- maggiore coinvolgimento delle realtà sociali e produttive del territorio nelle scelte gestionali, al fine di promuovere ed incentivare lo sviluppo di attività economiche sostenibili quali risorse collegate alla presenza delle Aree protette;
- realizzazione di nuovi servizi all'utenza e potenziamento di quelli già forniti;

l'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" a seguito del quale, dal 1 gennaio 2015, la Città metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma;

in particolare l'art. 1, comma 44, della citata Legge 7 aprile 2014 n. 56, secondo cui alle città metropolitane sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle ulteriori previste alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino degli Enti Locali delle Province ai sensi dei commi da 85 a 97 del richiamato articolo 1, nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le funzioni fondamentali elencate nel medesimo comma 44, tra cui quelle individuate dalla lettera a) in cui è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014, e in particolare l'art. 4 "Sussidiarietà orizzontale e verticale", comma 1, a norma del quale la Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell'area metropolitana;

l'art. 49, comma 1, del richiamato Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale che prevede che: *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 63 del 06/07/2018 con cui sono state istituite le Consulte degli Attori Sociali del Polo Gestionale Riserva Naturale di "Nomentum" e Riserva Naturale "Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", Riserva Naturale "Monte Catillo", Monumento Naturale "Palude di Torre Flavia" e Riserva Naturale di "Monte Soratte";

la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2853 del 09/08/2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle Consulte degli attori sociali delle Aree Protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

Tenuto conto che:

tra le funzioni della Città metropolitana di Roma Capitale rientrano la tutela del territorio e la promozione della tutela ambientale, mediante realizzazione attività educative culturali, sociali, sportive, nonché la tutela e valorizzazione del territorio delle AA.PP. di propria competenza;

risulta necessario promuovere forme partecipate di sorveglianza del Monumento naturale 'Palude di Torre Flavia', quale azione complementare rispetto alle attività di vigilanza garantite dalle Forze dell'Ordine, al fine di far rispettare il D.P.G.R. n. 613/1997, nonché tutte le altre ordinanze comunali, in particolare modo orientate alla tutela dell'area umida e del sistema dunale costiero ove nidificano specie di uccelli minacciate di estinzione, inserite in All. 1 Dir. 147/2009;

è fondamentale, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, dare impulso alla sinergia tra enti ed associazioni presenti nel territorio delle Aree protette della CMRC, anche quale azione di sensibilizzazione dell'utenza e della cittadinanza alla cultura ambientale e al rispetto delle norme di protezione;

si sono rese disponibili, a tal fine, le Associazioni presenti sul territorio locale di Cerveteri e Ladispoli, quali:

- l'Associazione Guardie zoofile ambientali NOGRA, Associazione senza scopo di lucro che nel proprio Statuto prevede tra l'altro, le attività di sorveglianza con decreto Ittico, Venatorio e Zoofilo;
- l'Associazione Guardie zoofile ambientali Accademia Kronos, Associazione senza scopo di lucro che nel proprio Statuto prevede tra l'altro, le attività di sorveglianza di cui al D.M. del 18 aprile 2007, pubblicato sulla G.U. n° 114 del 18/05/2007;
- l'Associazione Guardie ittico-venatorie ItalCaccia, Associazione senza scopo di lucro che nel proprio Statuto prevede tra l'altro, le attività di sorveglianza con decreto Ittico, Venatorio e Zoofilo;
- l'Associazione dei Migratoristi Italiani per la Conservazione dell'Ambiente Naturale senza scopo di lucro (ANUU), che nel proprio Statuto prevede attività di controllo della fauna selvatica, delle acque interne per la pesca e la conservazione dell'ambiente naturale riconosciuta con decreto MAF pubblicato su G.U. 08/05/1968;

in occasione di apposite riunioni e sopralluoghi, nonché delle sedute delle Consulte degli Attori Sociali del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, le suddette Associazioni hanno manifestato le proprie disponibilità alla collaborazione;

dalla documentazione agli atti le Associazioni sopra elencate risultano possedere i requisiti necessari per supportare la competente struttura della Città metropolitana di Roma Capitale nello svolgimento di attività di controllo e vigilanza venatoria- ittico- ambientale;

è stato elaborato congiuntamente tra le parti uno schema di convenzione, che si allega al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

le attività di supporto alla sorveglianza, oggetto della convenzione, rientrano nelle attività di interesse istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale nel rispetto della normativa vigente L. 394/91 L.R. n. 29/97, della D.C.P. n. 376 del 24/09/1998 D.C.P. n. 147 del 27/07/2006 nell'ottica della valorizzazione e promozione delle Aree Protette gestite dalla Città metropolitana;

con la sottoscrizione della Convenzione allegata al presente atto, le Associazioni di volontariato in precedenza individuate, intendono assumere l'impegno di collaborare con la Città metropolitana, per l'espletamento delle attività di sorveglianza, a titolo volontario, dell'habitat naturale presso il MN Palude di Torre Flavia, secondo le modalità definite nella convenzione stessa, nell'ottica di un potenziamento della tutela degli ecosistemi umidi e dunali, con particolare riferimento alla tutela di specie in declino demografico e inserita nella Dir. EU 147/2009 (Fratino, *Charadrius alexandrinus*, e Corriere piccolo, *Charadrius dubius*), mediante attività di sopralluogo condotte in particolare durante le giornate festive e semifestive da marzo a settembre, preferenzialmente nelle ore di massima affluenza di persone (ore centrali della giornata) e cani padronali (all'alba e al tramonto) con un minimo di due unità per turno, con l'impegno di risorse umane, e strumentali a disposizione;

nello specifico meglio dettagliato nello schema di convenzione parte integrante del presente provvedimento che disciplina il rapporto di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e le Associazioni di volontariato N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA e A.N.U.U per l'espletamento di servizi di vigilanza e controllo presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia a tutela del territorio e delle biodiversità;

in particolare, l'oggetto della collaborazione delle suddette Associazioni consiste nello svolgimento di un servizio di volontariato nell'ambito delle funzioni di controllo, monitoraggio sul M.N. Palude di Torre Flavia, coadiuvando il competente Servizio dell'Ente nella tutela dell'ambiente naturale dell'Area protetta, migliorandone la fruibilità, la sicurezza e il decoro;

la CMRC e le Associazioni, oltre che promuovere e valorizzare il territorio così come previsto nell'art. 1 della convenzione sottoscriveranno un piano delle attività semestrali programmate mediante incontri ufficiali e confronto tra i rappresentanti delle associazioni ed il referente dell'Area Protetta della Città metropolitana di Roma Capitale, pubblicizzando anche le iniziative e le attività che verranno svolte;

per il rimborso di eventuali spese sostenute e documentate connesse all'attuazione dei progetti di cui alla presente Convenzione la Città metropolitana potrà assumere impegni di spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, a valere su apposite risorse da stanziarsi in bilancio, purché dette spese documentate siano preventivamente autorizzate dal Dirigente protempore e definite puntualmente con atto dirigenziale;

le somme complessivamente rimborsabili per le spese documentate sostenute non potranno superare l'importo massimo annuo complessivo di € 1.500,00 (millecinquecento/00), da riconoscere alle Associazioni firmatarie della presente convenzione, ripartendolo in base al contributo effettivamente prestato da ciascuna Associazione;

l'impegno di spesa e la conseguente corresponsione dei rimborsi è subordinata alla copertura contabile e finanziaria nel corrispondente Bilancio di Previsione Annuale di CMRC, con corrispondente allocazione delle risorse finanziarie nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione relativamente al centro di responsabilità del Servizio Aree protette – Tutela della Biodiversità – Dipartimento III;

Ritenuto:

approvare lo schema di convenzione avente ad oggetto: *Convenzione ai sensi dell'art.56 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, tra Città metropolitana di Roma Capitale e Guardie Zoofile Ambientali NOGRA, Accademia KRONOS, ITALCACCIA E ANUU per il supporto alla sorveglianza a titolo volontario del "Monumento Naturale Palude di Torre Flavia"*;

di demandare al Dirigente del Servizio 3 "Aree protette, - Tutela della biodiversità" del Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette":

- la sottoscrizione della convenzione in oggetto, ad esecutività del presente provvedimento;
- la gestione dei rapporti con le Associazioni per lo svolgimento delle attività a tutela dell'area protetta, inclusa la programmazione congiunta delle stesse;
- ogni atto gestionale necessario all'attuazione di specifici progetti afferenti la presente convenzione nel rispetto della normativa vigente;

Dato atto che il presente atto è privo di rilevanza contabile per l'annualità 2023, demandando a futuri atti dirigenziali l'assunzione di eventuali impegni di spesa per le annualità successive di operatività della Convenzione, previa disponibilità di risorse appositamente stanziare in bilancio a corrispondente copertura, nei limiti massimi stabiliti nell'art. 6 della Convenzione medesima;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 3 “Aree protette – Tutela della biodiversità” del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III “Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare lo schema di convenzione avente ad oggetto: "*Convenzione ai sensi dell'art.56 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, tra Città metropolitana di Roma Capitale e Guardie Zoofile Ambientali NOGRA, Accademia KRONOS, ITALCACCIA E ANUU per il supporto alla sorveglianza a titolo volontario del "Monumento Naturale Palude di Torre Flavia"*", allegata al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante;
2. di demandare al Dirigente del Servizio 3 “Aree protette, - Tutela della biodiversità” del Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette”:
 - la sottoscrizione della convenzione in oggetto, ad esecutività del presente provvedimento;
 - la gestione dei rapporti per lo svolgimento delle attività a tutela dell’area protetta, quali i rapporti con le Associazioni, la programmazione delle attività e l'adozione degli atti derivante dalla convenzione;
 - ogni atto gestionale necessario all'attuazione di specifici progetti afferenti la presente convenzione nel rispetto della normativa vigente;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
4. di pubblicare in presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito istituzionale dell'Ente, in applicazione del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI

CONVEZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E LE ASSOCIAZIONI GUARDIE ZOOFILIE AMBIENTALI N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA E A.N.U.U. PER IL SUPPORTO ALLA SORVEGLIANZA A TITOLO VOLONTARIO DEL MONUMENTO NATURALE ‘PALUDE DI TORRE FLAVIA’

TRA

la **CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE** (di seguito denominata **CMRC**), rappresentata dal Dirigente protempore del Servizio 3- Dip.to III, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Via IV Novembre 119/a -00187 Roma;

e

l'associazione **Guardie zoofile ambientali NOGRA** - Associazione Guardia Rurale Ausiliaria (di seguito denominata **NOGRA**), C.F. 97574280588, con sede in Roma, via C. Torinese nr. 9, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Mario Bove;

e

l'associazione **Guardie zoofile ambientali Accademia Kronos** (di seguito denominata **KRONOS**), C.F. 91082700583, con sede in Ladispoli, Viale Mediterraneo, 1, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Gabriele Di Palma;

e

l'associazione **Guardie ittico-venatorie ItalCaccia- Ladispoli** (di seguito denominata **ItalCaccia**), C.F./P. Iva 80208970584, con sede locale in Ladispoli, via dell'Acquedotto Statua, 14/c, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Mario Pepe;

l'Associazione dei **Migratoristi Italiani per la Conservazione dell'Ambiente Naturale senza scopo di lucro** (di seguito denominata **ANUU**), C.F. 97245990581, con sede legale in via di Ponente 51, 00049 Velletri rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Paolo Crocetta;

VISTI

il D. Lgs. n. 117 del 3/7/2017 “Codice del Terzo Settore” e in particolare:

- l'art. 2 che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato, della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità

1



Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma
tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300
e-mail:
direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it
<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>

civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

- l'art. 56, comma 1, secondo cui: *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.”*

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613 con il quale è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito all'interno dei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla L.R 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

l'art. 44 della Legge Regionale n. 29 del 6/10/1997 “*Norme in materia di aree naturali protette regionali*” che ha istituito, tra l'altro quattro Aree Protette d'interesse provinciale (Riserva Naturale del Monte Soratte ricadente nel Comune di Sant'Oreste; Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei Comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano; Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova; Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli), la cui gestione ai sensi del comma 6, è stata affidata alla Provincia di Roma secondo le modalità indicate all'art. 12;

la deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 376 del 24/09/1998 con la quale, tra l'altro, è stata individuata la forma diretta di gestione delle aree protette di interesse provinciale già istituite o istituende ai sensi della Legge regionale 29/1997 citata, per il tramite dell'allora Servizio “Aree Protette-Parchi regionali” del Dipartimento V, oggi individuato come Servizio 3 “Aree protette, tutela della biodiversità” del Dip.to III;

la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 che prevede, al Capo IV – Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III – Aree naturali protette, all'art. 104 – Funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che “1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla L.R. 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche;

gli articoli 5, 19 e 20 del d.lgs. 267/2000, che attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

la Delibera del Consiglio Provinciale di Roma n. 147 del 27/07/2006 di nuova programmazione delle modalità di gestione delle aree naturali protette di interesse provinciale, che ha approvato il nuovo modello organizzativo di gestione in economia delle aree protette che - mediante la compartecipazione attiva degli Enti Locali e di altri soggetti pubblici e/o privati attivi sui territori dell'area protetta e sui territori contigui - consente di perseguire le finalità di promozione delle aree e di ottimizzare il controllo



delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione e di conseguire gli obiettivi di seguito sommariamente richiamati:

- implementazione delle attività di tutela e valorizzazione delle risorse, ricerca scientifica, inventario, conservazione della biodiversità;
- compartecipazione attiva tra gli EE LL. ed altri soggetti pubblici e/o privati del territorio stesso e di quello contiguo, anche mediante la gestione associata di beni, attività, personale, messi in comune dai vari soggetti al fine di concorrere, in un'ottica di sistema ed in modo sinergico, alla promozione, alla tutela e allo sviluppo del territorio;
- maggiore coinvolgimento delle realtà sociali e produttive del territorio nelle scelte gestionali, al fine di promuovere ed incentivare lo sviluppo di attività economiche sostenibili quali risorse collegate alla presenza delle Aree protette;
- realizzazione di nuovi servizi all'utenza e potenziamento di quelli già forniti;

l'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" a seguito del quale, dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma;

in particolare l'art. 1, comma 44, della citata legge 7 aprile 2014 n. 56, secondo cui alle città metropolitane sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del richiamato articolo 1, nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le funzioni fondamentali elencate nel medesimo comma 44, tra cui quelle individuate dalla lettera a) in cui è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22/12/2014, in particolare l'art. 4 “Sussidiarietà orizzontale e verticale”, comma 1, a norma del quale la Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell'area metropolitana;

l'art. 49, comma 1, del richiamato Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale che prevede che: *"nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma"*;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 63 del 06/07/2018 con cui sono state istituite le Consulte degli Attori Sociali del Polo Gestionale Riserva Naturale di “Nomentum” e Riserva Naturale “Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco”, Riserva Naturale “Monte Catillo”, Monumento Naturale “Palude di Torre Flavia” e Riserva Naturale di “Monte Soratte”;

la Determinazione dirigenziale R.U. n. 2853 del 09/08/2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle Consulte degli attori sociali delle Aree Protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale;



TENUTO CONTO CHE

tra le funzioni della Città metropolitana di Roma Capitale rientrano la tutela del territorio e la promozione della tutela ambientale, mediante realizzazione attività educative culturali, sociali, sportive, nonché la tutela e valorizzazione del territorio delle AA.PP. di propria competenza;

risulta necessario promuovere forme partecipate di sorveglianza del Monumento naturale ‘Palude di Torre Flavia’, quale azione complementare rispetto alle attività di vigilanza garantite dalle Forze dell’Ordine, al fine di far rispettare il D.P.G.R. n. 613/1997, nonché tutte le altre ordinanze comunali, in particolare modo orientate alla tutela dell’area umida e del sistema dunale costiero ove nidificano specie di uccelli minacciate di estinzione, inserite in All. 1 Dir. 147/2009;

è fondamentale, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale, dare impulso alla sinergia tra enti ed associazioni presenti nel territorio delle Aree protette della CMRC, anche quale azione di sensibilizzazione dell’utenza e della cittadinanza alla cultura ambientale e al rispetto delle norme di protezione;

L’associazione Guardie zoofile ambientali del Nucleo Operativo Guardia Rurale Ausiliaria (di seguito N.O.G.R.A.) è un’associazione senza scopo di lucro, riconosciuta dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con D.M. 223 del 30/07/2013, che nel proprio Statuto prevede tra l’altro, le attività di sorveglianza svolte da Guardie particolari giurate Volontarie, munite di Decreto prefettizio di nomina abilitante alla vigilanza sull’applicazione della legge n. 189/2004 in materia Ittica, Venatoria e Zoofila;

L’associazione Guardie zoofile ambientali Accademia Kronos è un’associazione senza scopo di lucro che nel proprio Statuto prevede tra l’altro, le attività di sorveglianza previste dal Ministero della Transizione Ecologica con D.M. del 18 aprile 2007, pubblicato sulla G.U. n° 114 del 18/05/2007; le attività di sorveglianza sono svolte da Guardie particolari zoofile munite di Decreti prefettizi abilitanti alla vigilanza sull’applicazione della legge n. 189/2004 in materia di protezione di animali;

L’associazione Guardie ittico-venatorie ItalCaccia è un’associazione senza scopo di lucro che nel proprio Statuto prevede tra l’altro, le attività di vigilanza venatoria- ittico ambientale attuata per il tramite di Guardie volontarie munite dei Decreti prefettizi abilitanti alla vigilanza sull’applicazione della legge n. 189/2004 in materia di prevenzione dei maltrattamenti degli animali e del loro abbandono;

L’Associazione dei Migratoristi Italiani per la Conservazione dell’Ambiente Naturale senza scopo di lucro (ANUU) nel proprio Statuto prevede attività di controllo della fauna selvatica, delle acque interne per la pesca e la conservazione dell’ambiente naturale, riconosciuta con decreto MAF pubblicato su G.U. 08/05/1968;



in occasione di apposite riunioni e sopralluoghi, nonché delle sedute delle Consulte degli Attori Sociali del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia le suddette Associazioni hanno manifestato le proprie disponibilità alla collaborazione;

dalla documentazione agli atti le Associazioni sopra elencate risultano possedere i requisiti necessari per supportare la competente struttura della Città metropolitana di Roma Capitale nello svolgimento di attività di controllo e vigilanza venatoria- ittico- ambientale;

CONSIDERATO CHE

le attività di supporto per la vigilanza e il controllo delle Aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale, oggetto del presente accordo, rientrano tra le attività di interesse istituzionale dell’Ente, nel rispetto della “Legge quadro sulle aree protette” del 6 dicembre 1991 n. 394, della Legge Regione Lazio del 6 ottobre 1997, n. 29, recante: “Norme in materia di aree naturali protette regionali”, della D.C.P. n. 376 del 24/09/1998 e della D.C.P. n. 147 del 27/07/2006 e perseguono la finalità di valorizzare e promuovere la biodiversità delle aree protette che si estendono nel territorio metropolitano;

con il Decreto del Sindaco metropolitano n..... del..... è stato approvato lo schema del presente accordo;

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto e Finalità

La presente convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e le Associazioni di volontariato N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA e A.N.U.U per l’espletamento di servizi di vigilanza e controllo presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia a tutela del territorio e delle biodiversità. In particolare, l’oggetto della collaborazione delle suddette Associazioni consiste nello svolgimento di un servizio di volontariato nell’ambito delle funzioni di controllo, monitoraggio sul M.N. Palude di Torre Flavia, coadiuvando il competente Servizio dell’Ente nella tutela dell’ambiente naturale dell’Area protetta, migliorandone la fruibilità, la sicurezza e il decoro.

Gli interventi di cura e la tutela dei beni comuni, sono concrete manifestazioni della partecipazione alla vita della comunità e strumento per pieno sviluppo della cittadinanza attiva, in quanto contribuiscono al perseguimento dell’interesse generale.



La Città metropolitana di Roma Capitale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e conformemente a quanto disposto dall'art 56 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), si avvale delle Associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos, ItalCaccia e A.N.U.U per lo svolgimento, a mero titolo volontario, di attività di sorveglianza e di controllo presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, sotto la direzione e il coordinamento del competente Servizio dell'Ente e a supporto del personale della Città metropolitana a ciò preposto, per rafforzare la tutela degli ecosistemi umidi e dunali, con particolare riferimento alla tutela di specie in declino demografico, come individuate dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (*Fratino*, *Charadrius alexandrinus*, e Corriere piccolo, *Charadrius dubius*), nei tempi e con le modalità previamente concordati e programmati dall'Amministrazione e dalle Associazioni sottoscrittrici e preventivamente comunicate.

Le attività oggetto di collaborazione sono svolte, in particolare, durante le giornate festive e semifestive nel periodo da marzo a settembre, preferenzialmente nelle ore di massima affluenza di persone (ore centrali della giornata) e di cani padronali (all'alba e al tramonto) con un minimo di due unità per turno.

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, le Associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos, ItalCaccia e ANUU garantiscono la disponibilità di un adeguato numero di guardie giurate volontarie in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio secondo la normativa vigente. Le suddette Associazioni sono direttamente responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività vigilanza prevista nella presente convenzione.

ART. 2 Organizzazione delle attività in collaborazione

La C.M.R.C. e le Associazioni firmatarie, fermi restando l'oggetto e le finalità di cui al precedente art. 1, sottoscrivono un piano delle attività semestrali, programmate in appositi incontri tra i rappresentanti delle Associazioni ed i Referenti dell'Area Protetta, assicurando la pubblicizzazione delle iniziative e delle attività che verranno svolte. Di norma le attività di sopralluogo saranno effettuate nei giorni feriali (secondo le disponibilità delle Associazioni) e durante le giornate festive e prefestive nel periodo da marzo a settembre, preferenzialmente nelle ore di massima affluenza di persone (ore centrali della giornata) e cani padronali (all'alba e al tramonto) con un minimo di due unità di personale volontario impiegato per ciascun turno.

Le Parti si impegnano a definire le modalità di realizzazione e di organizzazione delle iniziative di cui al punto 1, al fine di stabilire al meglio le azioni necessarie ed i rispettivi compiti/funzioni.

Le parti designano i seguenti referenti per le attività da svolgersi presso il sito di Torre Flavia

- CMRC: Funzionario Serv. 3 Dip. III referente Monumento Naturale Palude di Torre Flavia Dott. Corrado Battisti;
- NOGRA: Marco Azzari;
- Accademia Kronos: Gabriele Di Palma;
- ItalCaccia: Mario Pepe;

6



Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma
tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300
e-mail:
direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it
<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>

- ANUU: Paolo Crocetta.

ART 3 Impegni

Le Parti, ciascuna nell’ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad attivare tutte le azioni necessarie alla realizzazione e promozione delle attività sopraindicate.

Le Associazioni firmatarie, per il tramite dei propri iscritti, si impegnano a prestare la collaborazione consistente in attività volontaristiche, secondo le modalità di seguito descritte e comunque dettate dalle vigenti normative in materia di volontariato.

Le Associazioni provvederanno, pertanto, alla selezione degli operatori volontari partecipanti alle attività, tenendo conto dei requisiti richiesti dal Testo unico di pubblica sicurezza (Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773). Questi presteranno l’attività in forma volontaria, libera e gratuita e saranno individuati tra i propri associati.

Gli operatori volontari hanno l’obbligo di redigere appositi rapporti informativi, eventualmente corredati di immagini fotografiche o video, finalizzati a fornire dati utili per le finalità dell’accordo. Inoltre i volontari delle Associazioni si impegnano a svolgere compiti loro assegnati di concerto con il personale della Città metropolitana di Roma Capitale (Funzionario referente d’Area e O.S.A.) al fine di ottimizzare e garantire la maggior tutela dell’area in questione.

Le attività saranno svolte dalle Associazioni nei giorni festivi e o prefestivi in orari e modalità da concordare preventivamente con il Funzionario referente dell’Area protetta. Trattandosi di un servizio di natura volontaria, eventuali carenze di personale e o assenze per giustificati motivi dovranno essere comunicate all’Amministrazione e al Referente dell’Area protetta con tempestività ed in tempi utili per una riprogrammazione dei turni.

In caso di eventi o di rilevazione di situazioni o di comportamenti contrari alla legge, ai regolamenti e al decoro urbano, i volontari in servizio dovranno darne tempestiva comunicazione, richiedendo interventi al personale di addetto all’area protetta e, se necessario alle forze dell’ordine, essendo il ruolo dell’operatore volontario funzionale ad azioni di sensibilizzazione, di deterrenza dei comportamenti illeciti e di ausilio delle autorità competenti e mai in loro sostituzione.

Le parti ciascuna nell’ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad attivare tutte le azioni necessarie alla tutela delle aree, nonché alla promozione delle attività sopraindicate.

ART. 4 Norme di comportamento, riconoscibilità dei volontari e svolgimento delle attività

L’attività di servizio e di volontariato relativa al presente accordo è condizionata al suo svolgimento nel rispetto delle norme di tutela dell’ambiente naturale, della normativa generale di settore e, in particolare,

7



Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma
tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300
e-mail:
direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it
<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>

nel rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza vigenti, nonché di quelle concernenti il codice di comportamento dei dipendenti pubblici ai sensi dell’art. 17 del presente Accordo.

L’abbigliamento dei volontari dovrà essere conforme a quello previsto dallo Statuto e dal Regolamento attuativo dell’Associazione, in modo da poter essere facilmente identificati dai cittadini turisti e comunque dai fruitori dell’Area protetta. Gli operatori volontari sono tenuti a segnalare tempestivamente ai responsabili dell’Ente, e o alle Forze dell’Ordine, qualsiasi situazione d’emergenza così come qualsiasi elemento degno di nota eventualmente riscontrato durante l’espletamento del servizio. Analogamente, in caso di necessità il Funzionario referente d’area o altro personale di C.M.R.C. potrà richiedere, anche su segnalazione dei Operatori volontari, l’intervento degli organi di vigilanza, secondo i canali di comunicazione stabiliti.

Gli Operatori sono tenuti al rispetto delle norme statutarie e ad ottemperare a quelle del Regolamento dell’Associazione o gruppo cui appartengono, dei quali condividono le finalità e gli obiettivi. Gli Operatori volontari, regolarmente aderenti alla rispettiva associazione e preposti all’esercizio della loro attività sull’area in questione, dovranno essere annotati con le proprie generalità su apposito registro delle presenze, cartaceo e/o digitale, firmato dagli stessi e vistato dal responsabile dell’Associazione. Il registro dovrà essere custodito nella sede dell’associazione; copia dello stesso dovrà essere inviata con cadenza mensile alla CMRC ad attestazione della effettiva presenza.

Il servizio potrà essere effettuato anche con l’ausilio di pattuglie veicolari mobili e con mezzi idonei alla facilitazione dello svolgimento dello stesso; ciascuna associazione provvederà a trasmettere preventivamente alla CMRC l’elenco delle targhe dei veicoli impegnati e a comunicare successivi aggiornamenti in caso di oggettiva necessità.

ART. 5 **Durata dell’accordo**

Il presente accordo ha validità di 36 mesi (decorrenti dalla data di sottoscrizione), fatta eccezione per eventuali motivati periodi di sospensioni da concordarsi tra le parti.

L’attività sul territorio non presenta carattere continuativo, ma prevede una programmazione periodica in funzione delle esigenze di gestione dell’area protetta.

Il presente accordo, in quanto disciplinante un programma sperimentale, potrà essere modificato ed integrato in relazione alle esigenze che dovessero emergere durante il periodo di validità dello stesso e potrà essere rinnovato alla sua scadenza.

ART. 6 **Spese di attuazione**

Per il rimborso di eventuali spese sostenute e documentate connesse all’attuazione dei progetti di cui alla presente Convenzione la Città metropolitana potrà assumere impegni di spesa, ai sensi di quanto previsto dall’art. 56 del D.Lgs. 117/2017, a valere su apposite risorse da stanziarsi in bilancio, purché dette spese



documentate siano preventivamente autorizzate dal Dirigente *pro tempore* del Servizio competente e definite puntualmente con atto apposito atto dirigenziale.

Le somme complessivamente rimborsabili per le spese documentate sostenute non potranno superare l'importo massimo annuo complessivo di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

Detto importo sarà riconosciuto alle Associazioni firmatarie della presente convenzione, ripartendolo in base al contributo effettivamente prestato da ciascuna Associazione.

L'impegno di spesa e la conseguente corresponsione dei rimborsi è subordinata alla copertura contabile e finanziaria nel corrispondente Bilancio di Previsione Annuale di CMRC, con corrispondente allocazione delle risorse finanziarie nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione relativamente al centro di responsabilità del Servizio Aree protette- Tutela della Biodiversità – Dipartimento III.

ART. 7

Verifica, controlli e risoluzione

Fermi restando gli impegni e le modalità di svolgimento delle attività disciplinati dagli artt. 3 e 4 della presente Convenzione, le parti si impegnano, altresì, a vigilare sul rispetto di quanto stabilito nel presente accordo e, a tal fine, potranno in qualsiasi momento verificare il corretto svolgimento delle attività e l'efficacia delle prestazioni previste, anche attraverso riunioni periodiche da concordare.

Nel caso di accertate violazioni di quanto disposto dal presente atto e/o dalle norme statutarie delle rispettive Associazioni e/o dai relativi Regolamenti attuativi, con riferimento particolare ad eventuali abusi della qualifica di Operatore volontario o a criticità di comportamento, le Associazioni interessate provvederanno all'esclusione dal servizio degli Operatori coinvolti, salvo ulteriori addebiti previsti dalla legge e dallo Statuto dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, la Città metropolitana di Roma Capitale ha facoltà di risolvere la presente Convenzione in ogni momento, per provata violazione o inadempimento agli impegni assunti. Inoltre, la Città metropolitana di Roma Capitale può risolvere la presente Convenzione qualora l'Associazione:

- violi le leggi vigenti in materia, lo Statuto, i Regolamenti e le disposizioni della Città metropolitana di Roma Capitale;
- venga sciolta, ovvero si determini una sostanziale modificazione del suo assetto, tale da fare venire meno il rapporto fiduciario con la Città metropolitana di Roma Capitale.

La risoluzione è efficace decorsi trenta giorni dalla comunicazione in forma scritta ad opera della Città metropolitana di Roma Capitale.

ART. 8

Validità dell'accordo

9



Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma
tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300
e-mail:
direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it
<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>

Il presente accordo coinvolge solamente i soggetti sottoscrittori e quindi è esplicitamente escluso che ad esso subentri, in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente, Società o persona per qualsiasi ragione e causa.

In caso di subentro per qualsiasi motivo o ragione, di altri soggetti diversi dai firmatari del presente accordo nelle cariche ricoperte da questi ultimi, i soggetti subentranti sono obbligati ad osservare tutte le prescrizioni sottoscritte nel presente atto.

I termini e le comminatorie contenute nella presente convenzione operano a pieno diritto senza obbligo per la Città metropolitana di Roma Capitale della costituzione in mora.

ART. 9 Formazione

Fermi restando gli impegni di cui all'art. 3 della presente convenzione, le Associazioni firmatarie garantiscono la formazione dei propri operatori, anche in relazione alla tutela di specie in declino demografico, come individuate dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Fratino, *Charadrius alexandrinus*, e Corriere piccolo, *Charadrius dubius*).

La Città metropolitana di Roma Capitale potrà programmare specifici percorsi formativi in materia ambientale rivolti alle Associazioni, d'intesa con le stesse.

ART 10 Responsabilità e copertura assicurativa

In nessun caso una parte contraente potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del presente accordo.

Ai sensi dall'art. 18 comma 3 del Codice del Terzo Settore (d.lgs. n. 117/2017), la copertura assicurativa dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le amministrazioni pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione.

Per effetto del presente accordo, non si instaurerà alcun tipo di rapporto di lavoro tra il personale volontario e la CMRC.

Le Associazioni non potranno far carico di alcun obbligo fiscale all'Amministrazione, restando pertanto quest'ultima sollevata da ogni responsabilità.

Le Associazioni si assumono la diretta, personale ed esclusiva responsabilità dell'osservanza di tutte le norme in vigore sulla disciplina e sulla tutela dei propri soci coinvolti nello svolgimento delle iniziative.



ART. 11 **Comunicazioni**

Ogni comunicazione o richiesta rilevante, riferibile alla presente Convenzione, dovrà essere effettuata esclusivamente a mezzo PEC o per raccomandata AR presso le sedi legali degli enti firmatari.

ART 12 **Promozione**

La comunicazione pubblicitaria e/o promozionale delle varie manifestazioni o attività svolte dovrà riportare il logo delle Associazioni unitamente a quello della Città metropolitana di Roma Capitale e dovrà essere preventivamente condivisa con l'Amministrazione metropolitana.

ART 13 **Modifiche all'accordo**

Eventuali modifiche al presente accordo, da concertarsi fra le parti, dovranno essere fatte esclusivamente per iscritto e approvate dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti.

ART 14 **Recesso**

La Città metropolitana di Roma Capitale potrà recedere unilateralmente dall'accordo per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente, per giustificati motivi dal presente accordo, o di scioglierlo contestualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione anticipata scritta da inviare alla controparte mediante PEC almeno 30 giorni prima dell'interruzione delle attività.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito.

ART. 15 **Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici**

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62 e dell'art. 2, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale - approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022 - sono estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal richiamato Codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di

11



Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma
tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300
e-mail:
direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it
<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>

19 di 21

contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di soggetti giuridici (imprese/associazioni) fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. Pertanto, le Associazioni sottoscrittrici il presente accordo, si impegnano a far rispettare alle proprie guardie zoofile ambientali e ittico-venatorie, tutte le disposizioni – per quanto compatibili con gli impegni assunti con la presente convenzione - contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il citato D.P.R. 62/2013, nonché nel codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale, consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente percorso:

Home page, sezione: Amministrazione trasparente – sottosezione: Disposizioni generali – Atti generali – Codici disciplinari e di comportamento.

ART. 16

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196 del 30/03/2003 nel testo vigente le parti prendono atto che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia;
- conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio competente e successivamente presso l'archivio generale dell'Ente.

ART 17

Controversie

La Città metropolitana di Roma Capitale e le Associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos, ItalCaccia e A.N.U.U conformano il loro rapporto ai principi della leale collaborazione e correttezza sanciti dall'art. 1175 del codice civile, nonché al principio generale di buona fede sancito dagli artt. 1337 e 1366 e 1375 del codice civile).

Per tutte le eventuali controversie circa la validità, l'interpretazione e l'applicazione del presente accordo dovrà essere tentata la composizione con spirito di amichevole accordo.

In caso di controversia, non composta ai sensi del comma precedente, la Città metropolitana di Roma Capitale e le Associazioni firmatarie riconoscono convenzionalmente la competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

ART. 18

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nella presente scrittura privata valgono le disposizioni di legge in vigore se ed in quanto compatibili. Qualora nel corso di sua validità fossero emanate nuove norme di legge e/o di regolamento, aventi incidenza sul rapporto di collaborazione così instaurato, si procederà alla loro applicazione dalla data di vigenza delle stesse.



ART. 19
Spese e Registrazione

Ai sensi dell’art 82, comma 5, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.mi la presente convenzione è esente dall’imposta di bollo; essa sarà registrata solo in caso d’uso e le spese saranno a completo carico della parte che ne dia adito in ragione del proprio comportamento inottemperante.

La presente convenzione viene letta, approvata articolo per articolo, unitamente alle premesse, da intendersi parte integrante della stessa.

Ai sensi dell’art. 1341 del codice civile, le parti dichiarano di accettare espressamente le condizioni contenute negli artt. 7, 10, 14, 17.

Roma- Ladispoli- Velletri, .././....

FIRMATO DIGITALMENTE

Per la CMRC

Il Dirigente del Servizio 3 - Dip.to III

Per le Associazioni

Associazione Guardie zoofile ambientali NOGRA
Il Presidente e Coordinatore Vigilanza Nazionale

Associazione Guardie zoofile ambientali Accademia Kronos
Il Presidente

Associazione Guardie ittico-venatorie ItalCaccia
Il Presidente sede Ladispoli

Associazione dei Migratoristi Italiani per la Conservazione dell’Ambiente Naturale senza scopo di lucro
-ANUU
Il Presidente

